

# MONT LA NATURA E L'UOMO NEL PARCO AVIC

PARCO  
NATURALE  
PARC  
NATUREL



## Editoriali

**Pietro Passerin d'Entrèves**  
*Presidente del Parco Naturale  
Mont Avic dal 1990 al 2010*

Nel primo editoriale del giornale del Parco in occasione del ventennale ripercorrevi un po' le varie tappe che hanno portato il Mont Avic a essere un parco adulto, che ha saputo mostrare come sia possibile coniugare la tutela dell'ambiente con la fruizione e lo sviluppo turistico dolce. Se ritorno ai primi istanti di vita dell'area protetta non posso non ricordare come parlare di parchi e aree protette in Valle d'Aosta fosse ancora, nel 1990, argomento difficile a causa dell'antico contenzioso con il Parco Nazionale Gran Paradiso e di una cultura diffusa di sfruttamento non particolarmente rispettoso dell'ambiente naturale. Fu una vera sfida in cui mi buttai senza timore e con la presunzione che se si fosse operato bene qualcosa si sarebbe potuto cambiare.

*continua all'interno >*

**Corrado Binet**  
*Presidente del Parco Naturale  
Mont Avic dal 2010 al 2018*

Ritornare in qualche modo a riflettere su sette anni di presidenza del Parco Mont Avic non è una formalità. Non è solo una cortese e celebrativa occasione per rispondere all'invito dell'attuale presidente, Davide Bolognini, che ha voluto, con grande sensibilità, coinvolgere in questo anniversario del trentennale anche coloro che lo hanno preceduto. La mia famiglia è legata a questo territorio dalla notte dei tempi, quando alcuni pionieri walser si insediavano nella valle di Champdepraz costituendo una piccola ed estrema comunità in questa rude montagna. L'alpe di Chantery, ultimo mio legame con questa terra, rievoca invece i rapporti con la dinastia della famiglia Mongenet, *maîtres de forge* per eccellenza della nostra Regione e poi ancora, in tempi più recenti alla *Jeune Vallée d'Aoste*.

*continua all'interno >*

**Davide Bolognini**  
*Presidente del Parco Naturale  
Mont Avic dal 2018*

Adottato oltre quarant'anni fa da una ricca e prosperosa famiglia, mi ritrovo oggi a gestire parte dell'eredità che alcuni dei suoi più lungimiranti componenti hanno voluto conservare, tutelare e valorizzare. La Valle d'Aosta è stata mèta di esploratori, pionieri delle alte vette e intellettuali ispirati, ma anche di conquistatori di spazi strappati alle tradizioni e illusionisti dello sviluppo economico che hanno tolto a questa famiglia parte della sua più preziosa ricchezza: la bellezza della natura. L'istituzione del Parco Naturale Mont Avic e la sua oculata gestione nel corso dei suoi primi 30 anni di vita permette ai nostri sensi di godere della bellezza di un patrimonio raro proprio perché non contaminato dagli effetti dello sviluppo economico incondizionato.

*continua all'interno >*

N° 21  
OTTOBRE 2019

Periodico semestrale di informazione  
dell'Ente Parco Naturale Mont Avic

Poste Italiane S.p.A. • Spedizione in Abb. Post. • 70% CB-NO/AOSTA

### IN QUESTO NUMERO

- > Editoriali
- > Buon compleanno Parco!
- > Premio EMAS Italia 2019
- > Iniziative per il trentennale

In pochi anni realizzammo *ex novo* la sede di Covarey col Centro visite del Parco e ristrutturammo la baita del Gran Lago. Ottenemmo dalla Regione la possibilità di disporre, come il Gran Paradiso, di un corpo specifico di sorveglianza, rivelatosi in generale ben all'altezza del compito. Una tappa fondamentale nella vita dell'Ente fu l'approvazione del primo Piano di gestione, interamente redatto in casa e continuamente discusso e mediato con il Consiglio di Amministrazione. Finanziammo decine di ricerche scientifiche in vari campi, ricavandone una conoscenza straordinaria della biodiversità locale. Questo diffuso fervore e questi risultati, ottenuti grazie al lavoro appassionato del personale del Parco e, *in primis*, del direttore Massimo Bocca e con il costante appoggio e stimolo della struttura incaricata di gestire il sistema delle aree protette della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si portò dietro altre tappe importanti: oltre a essere il primo parco in Europa registrato ai sensi del Regolamento comunitario EMAS, ebbe la soddisfazione di vedere allargati i propri confini alla parte alta della valle di Champorcher fino al Parco Gran Paradiso. Negli anni recenti il Parco ha proseguito il suo percorso ricco di successi ed è, mi pare, assai ben avviato per il futuro, se ovviamente le politiche regionali riconoscono il valore opereranno non solo per il suo consolidamento, ma se possibile anche per il suo sviluppo.

Tantissimi e affettuosissimi auguri Mont Avic!

Rievoco in questa occasione tale particolare rapporto, perché non è certo estraneo al modo e al significato che questa esperienza ha avuto, ma non lo rievoco per ragioni personali. Per molti, la conservazione del nostro territorio e del nostro ambiente naturale ha un valore morale quando non addirittura ideologico. In questi sette anni, con il suo operare e attraverso molte azioni concrete, il Parco ha cercato di far cogliere invece quanto il nostro territorio sia lo spazio di una straordinaria stratificazione storica e culturale che da sola riassume l'identità stessa di un luogo e di una Regione. In Valle d'Aosta le tracce dell'opera dell'uomo sono ovunque fino alle più alte quote e questa presenza nei secoli ha sedimentato segni che si intrecciano indissolubilmente con il mondo naturale. Porre dunque il paesaggio al centro dell'azione di governo della nostra comunità va ben oltre la sola dimensione della tutela del patrimonio naturale e paesaggistico: è il fondamento stesso di un modello di società. Per queste ragioni, in un futuro non troppo remoto, mi auguro che il Parco Mont Avic, pur conservando il suo cuore a Champdepraz, possa avere un'altra estensione e un ruolo decisivo per il futuro della Valle d'Aosta.

Attuando le indicazioni contenute nel nuovo Piano di gestione territoriale, moderno e al passo con i tempi, il Parco e gli abitanti del territorio circostante sapranno rispondere alle richieste di una società sempre più sensibile nei confronti delle tematiche della conservazione dei beni naturali, accogliendo quanti vorranno immergersi nel suo paesaggio incontaminato alla ricerca di esperienze ed emozioni. Non farò mai mancare la passione e la serietà nel mio impegno per la gestione di questa importante eredità, consapevole di poter contare su un gruppo di persone che chiamare "dipendenti" sarebbe riduttivo in riferimento all'impegno che profondono per mantenere il Parco e la sua immagine su livelli di eccellenza riconosciuti ben oltre i confini nazionali.



## BUON COMPLEANNO PARCO! IL PARCO NATURALE MONT AVIC COMPIE TRENT'ANNI

**VENERDÌ 18 OTTOBRE 2019, FORTE DI BARD - SALA ARCHI CANDIDI**  
**SABATO 19 OTTOBRE 2019, CHAMPDEPRAZ-COVAREY**

L'evento celebrativo è stato organizzato in partenariato con l'Associazione Forte di Bard venerdì 18 ottobre, a trent'anni esatti dall'istituzione dell'area protetta.

Gli indirizzi di saluto delle autorità regionali e del Presidente dell'Ente hanno sottolineato come la nascita del primo parco naturale della Valle d'Aosta abbia avviato il processo di creazione del sistema regionale delle aree protette, che copre attualmente il 30% del territorio valdostano.

Davide Bolognini, attuale Presidente del Parco Naturale Mont Avic, ha sottolineato l'efficace lavoro svolto nei trent'anni di vita dell'Ente dagli amministratori che si sono succeduti e dal personale. Ha quindi consegnato quattro targhe di ringraziamento ai Presidenti Pietro Passerin d'Entrèves e Corrado Binel, al primo segretario Aldo De Simone e al capoguardaparco Ermanno Broglia, in pensione dallo scorso mese di agosto. È stato inoltre dedicato un ricordo a due guardaparco purtroppo scomparsi, Gabriele Marquis e Paolo Zappa.

Fabio Gallo, co-conduttore del programma Linea Blu, ha animato i lavori del pomeriggio, durante il quale sono state presentate cinque relazioni riguardanti la storia del Parco Naturale Mont Avic, le collaborazioni con altri parchi e riserve naturali e le sfide per il futuro.

Italo Cerise, Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso e vice Presidente di Federparchi, ha parlato della connessione delle aree protette e del loro ruolo primario nella conservazione della biodiversità e nello sviluppo dei loro territori, evidenziando le tappe salienti che hanno portato dal primo parco italiano, per metà situato in Valle d'Aosta, sino a un complesso sistema nazionale di aree protette.

Christian Schwoeher, Direttore di Asters e vice Presidente di Alparc, ha presentato un intervento dal titolo "Le Parc du Mont Avic: un



*acteur depuis 30 ans dans le réseau des espaces protégés alpins et du territoire du Mont-Blanc*”, sottolineando l’importanza delle collaborazioni transfrontaliere nell’ambito della conservazione della natura e dell’educazione ambientale.

Santa Tutino, dirigente della struttura Biodiversità e aree naturali protette della Regione Autonoma Valle d’Aosta, ha descritto le strategie regionali in materia di protezione della natura individuando i punti di forza del sistema, le principali criticità e le sfide attese per l’immediato futuro.

Antonio Mingozzi, Direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso, ha presentato una relazione dal titolo “La strategia dei parchi: quale efficacia per la conservazione?”, mettendo in evidenza con esempi a scala sia locale che planetaria quanto sia complesso e difficile garantire un’efficace tutela della biodiversità.

Massimo Bocca, Direttore dal 1991 del Parco Naturale Mont Avic, ha chiuso la serie di interventi presentando l’esperienza trentennale dell’ente gestore, i principali risultati raggiunti e gli obiettivi per il futuro, invitando infine il pubblico a visitare la mostra sull’area protetta allestita all’interno dell’Opera Mortai del Forte di Bard.

Sabato 19 ottobre a Champdepraz, nel cuore storico del Parco, si è svolta la benedizione dell’area protetta alla presenza degli Amministratori regionali, del Parco e dei Comuni. La manifestazione si è chiusa con un brindisi e una degustazione di prodotti del territorio.



**MONT  
AVIC** PARCO  
NATURALE  
PARC  
NATUREL



## PREMIO EMAS ITALIA 2019

Il Parco Naturale Mont Avic ha partecipato al “Premio EMAS Italia 2019” vincendo il primo premio nella categoria 2 - settore Pubblica Amministrazione, grazie a un originale video di sintesi della Dichiarazione Ambientale EMAS 2018-2020 realizzato in collaborazione con A.C.S. Srl - Spin Off del Politecnico di Torino, per i testi, e con Avocado Studio, per la parte grafica.

La motivazione della giuria è stata:

*“1° Parco regionale valdostano e 1° Parco naturale registrato EMAS. Grande varietà di paesaggi e biodiversità. Il video è una sintesi della Dichiarazione Ambientale. Nella sua semplicità e sinteticità il video si distingue per una grafica particolarmente piacevole anche nella scelta cromatica; il layout è chiaro e l’inserimento dei contributi grafici e testuali risultano leggibili e gradevoli”*.

La premiazione si è tenuta il 24 maggio 2019 presso Villa Bassi Rathgeb nel Comune di Abano Terme.

Il video è visibile sul canale you tube al link <https://www.youtube.com/watch?v=MoWuUkBg4k>.

# CELEBRAZIONE DEL TRENTENNALE DEL PARCO



Per celebrare il trentennale del Parco è stata organizzata una nutrita serie di iniziative che ha impegnato il personale dell'Ente nel corso di tutto il 2019.

## ✓ **“Gestione delle aree protette e Servizi ecosistemici. Interazioni e sinergie con EMAS”**

22 febbraio - Forte di Bard

Giornata di studio comprendente l'esposizione di sette relazioni tecniche e relativo dibattito, cui ha fatto seguito la presentazione del video “Sintesi della Dichiarazione ambientale EMAS 2018-2020 del Parco Naturale Mont Avic”; il contenuto delle relazioni è consultabile al link <https://drive.google.com/drive/u/3/folders/1jqVLTlpObWpJM7MhUz8tActd5pyUVNaM>. Il giorno successivo è stata organizzata una visita guidata nell'area protetta. L'evento è stato patrocinato dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit

## ✓ **“In cammino nei parchi”**

14 aprile - Champdepraz

Escursione con racchette da neve organizzata dalla sezione CAI di Verrès in collaborazione con Federparchi

## EVENTI IN OCCASIONE DELLA “GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI”

### ✓ **“... Non arrendersi mai!”**

24 maggio - Champdepraz

Serata con l'atleta e guardaparco Milena Béthaz

### ✓ **“Sensibles”**

25 maggio - Champorcher

Proiezione di un film-documentario di S. De Danieli e G. Garcel riguardante il rapporto uomo-fauna selvatica sulle nostre montagne

## ✓ **“Del cielo e del tempo”**

12 luglio - Champorcher, Lac Muffé

Inaugurazione delle meridiane e di altri dispositivi legati alla misura del tempo e all'astronomia, realizzati grazie a una collaborazione con la sezione del CAI di Verrès

## ✓ **“Bioblitz Mont Avic 2019”**

13 luglio, Champdepraz - 20 luglio, Champorcher

Escursioni guidate da botanici e zoologi alla scoperta della biodiversità del Parco

## ✓ **“Parco Naturale Mont Avic. I primi trent'anni”**

dal 23 luglio al 10 novembre - Opera Mortai del Forte di Bard

La mostra dedicata alle caratteristiche e alla storia del Parco - allestita utilizzando pannelli illustrati, stampe fotografiche di grandi dimensioni, reperti mineralogici e faunistici - è stata visitata da ben 9.996 visitatori

## ATTIVITÀ CON LE GUARDAPARCO RIVOLTE A BAMBINI O RAGAZZI

### ✓ **“Giovani in vetta - Miti e leggende nelle aree protette alpine”**

11-12 luglio - Champorcher, Lac Miserin

Evento organizzato in collaborazione con Alparc e con il Parc régional du Massif des Bauges

### ✓ **“Lanterne sul lago”**

20 luglio - Champorcher, Lac Muffé

### ✓ **“Rally nature-culture” e altre attività ludico-didattiche**

dieci date estive ad Aosta, Champdepraz, Champorcher e Bard

## ✓ **“Gran Tour del Parco Naturale Mont Avic”**

7-8 settembre

Trekking organizzato dalla sezione del CAI di Verrès

## ✓ **“I primi trent'anni del Parco Naturale Mont Avic”**

dal 18 ottobre 2019 al 1° febbraio 2020 - portici del Municipio di Aosta

Mostra fotografica

## EVENTI CELEBRATIVI DEL TRENTENNALE

### ✓ **“Trent'anni del Parco Naturale Mont Avic”**

18 ottobre - Forte di Bard

Incontro descritto nelle pagine interne del giornale

### ✓ **“Buon compleanno Parco!”**

19 ottobre - Champdepraz

Escursione nell'area protetta in collaborazione con l'Amministrazione regionale e i Comuni del Parco

## ✓ **“Il Parco Naturale del Mont Avic: lo spettacolo della natura”**

9 novembre - percorso pedonale interno al Forte di Bard

Esposizione permanente dedicata all'area protetta. All'installazione è abbinato un progetto didattico riferito alla climatologia, frutto di una collaborazione con la Società Meteorologica Italiana e l'Équipe Arc-en-Ciel

## ✓ **Concorso fotografico internazionale AVIC30PHOTOCONTEST**

6 dicembre - Forte di Bard

Premiazione delle opere vincitrici e presentazione del calendario fotografico *Environnement 2020*

## ✓ **Mostra fotografica AVIC30PHOTOCONTEST**

dal 6 dicembre al 6 gennaio 2020 - Opera Mortai del Forte di Bard

Presentazione, con stampe e video, delle immagini premiate o segnalate dalla giuria del Concorso

## ✓ **Video sulle caratteristiche dell'area protetta e sulle attività dell'Ente Parco**

Realizzazione di brevi documentari che verranno trasmessi in anteprima dalla sede regionale RAI della Valle d'Aosta

### PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE DEL PARCO NATURALE MONT AVIC

Direttore Responsabile  
**Massimo Bocca**

Redazione  
Frazione La Fabrique, 164  
Champdepraz (AO)  
Coordinamento redazionale  
**Daria Priod**

Reg. Period. Aut. Trib. Aosta  
n° 3/2009 del 18/06/2009

Grafica  
**Kiya Grafica - Donnas (AO)**

Stampa  
**Tipografia Duc Saint-Christophe (AO)**  
Stampato su carta Igloo silk

Foto  
**D. Camisasca, P. Celesia, R. Facchini**

### Ente Parco Naturale Mont Avic

Frazione La Fabrique, 164  
11020 Champdepraz (AO)  
Tel. 0125 960643  
Fax 0125 961002  
info@montavic.it  
www.montavic.it

### Punti info con schermo tattile

Piazzale Foy  
11020 Champdepraz (AO)  
Località Castello  
11020 Champorcher (AO)

### Centro visitatori

Località Chevrère  
villaggio Covarey, 21  
11020 Champdepraz (AO)  
Tel. 0125 960668  
Per informazioni sugli orari di  
apertura Tel. 0125 960643

### Centro visitatori

Località Castello  
11020 Champorcher (AO)  
Tel. 0125 37134  
Per informazioni sugli orari di  
apertura Tel. 0125 960643



EMAS  
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA  
N. Registro I-000150

Prima area protetta europea  
registrata EMAS